

Giovanni Paolo II beato: un gigante della storia

Scritto da

Venerdì 29 Aprile 2011 20:25 -

di Padre Gianfranco Grieco Un gigante della storia del XX e dell'inizio del XXI secolo: questo è stato Giovanni Paolo II che la chiesa ha elevato agli onori degli altari nel proclamarlo beato il 1° maggio 2011.

Vi era proprio bisogno? Certamente sì! Quando i grandi uomini segnano il cammino della storia, allora, vuol dire che hanno navigato nel mare della vita con una marcia in più. Giovanni Paolo II non aveva soltanto una marcia in più, ma più marce, per scuotere la sonnolenza del mondo ed indicare i nuovi traguardi della storia mondiale. Con i suoi 104 viaggi internazionali ha aperto le nuove frontiere della solidarietà e della fratellanza universale. Ha indicato i nuovi cammini delle politiche e delle economie globalizzate: ha dato speranza e futuro ai popoli e alle nazioni dell'Europa centro orientale, abbattendo i muri del comunismo ateo e del nazionalsocialismo. Da giovane universitario e da uomo di chiesa ha coltivato le arti e gli studi. Ha aperto nuove strade verso i fratelli maggiori e prediletti che sono gli ebrei; ha avuto particolari riguardi nei confronti con il mondo islamico. Tutti i popoli del nord e del sud del mondo, si sono sentiti abbracciati dal suo sguardo di padre e di pastore universale. Beato per tutto questo, ma, soprattutto beato perché ha vissuto da santo ogni giorno, donandosi agli altri sino alla fine dei suoi giorni.

Ha cambiato la storia del mondo contemporaneo Giovanni Paolo II; ma ha soprattutto cambiato la storia delle anime. In tanti, sul suo esempio sacerdotale e pontificale, si sono accostati alle realtà del cielo: hanno compreso il mistero di Dio nella loro vita ed hanno aperto i loro cuori alla solidarietà e alla speranza cristiana.

Beato e santo perché accompagnerà il nostro presente indicandoci le mete del futuro.